



CPTF

CENTRO PADOVANO
DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA

SCUOLA QUADRIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA SISTEMICO RELAZIONALE



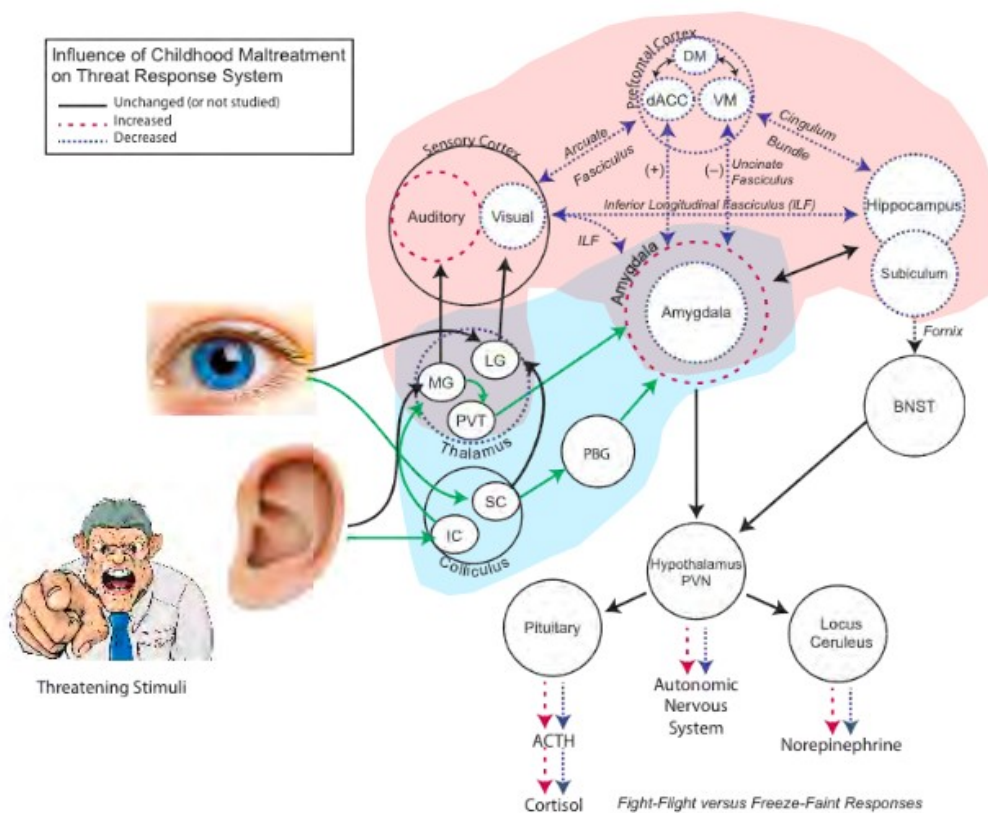


A. Mosconi

MODELLO
“SISTEMICO INTEGRATIVO”

Dott. Andrea Mosconi Psichiatra, Psicoterapeuta, Didatta del Centro Milanese di Terapia della Famiglia, Co-fondatore e Direttore del Centro Padovano di Terapia della Famiglia,
Master in Ipnosi, Supervisore in EMDR

Un punto in comune



ATTIVITÀ RIFLESSIVA
per DECONSOLIDAMENTO E RICONSolidAMENTO
DELLE MEMORIE TRAUMATICHE



PORTA D'ACCESSO TECNICA

Sensazioni
Emozioni
Cognizioni
Azioni

ATTIVITÀ RIFLESSIVA
per DECONSOLIDAMENTO E RICONCONSOLIDAMENTO
DELLE MEMORIE TRAUMATICHE

G.Bateson



“Teoria Sistemica-Relazionale”

G.F.Cecchin



**“OGNUNO DI NOI DESIDERA SENTIRSI
VISTO DAGLI ALTRI”**

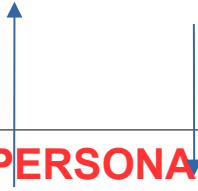
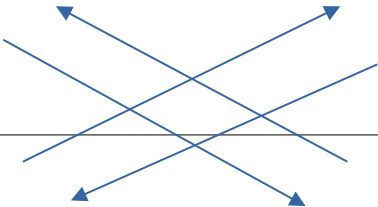
(Cecchin, G.F. (1987) *Hypothesizing, Circularity and Neutrality Revisited: an Invitation to curiosity*. Family Process, 26: 405-414).

G.Bateson

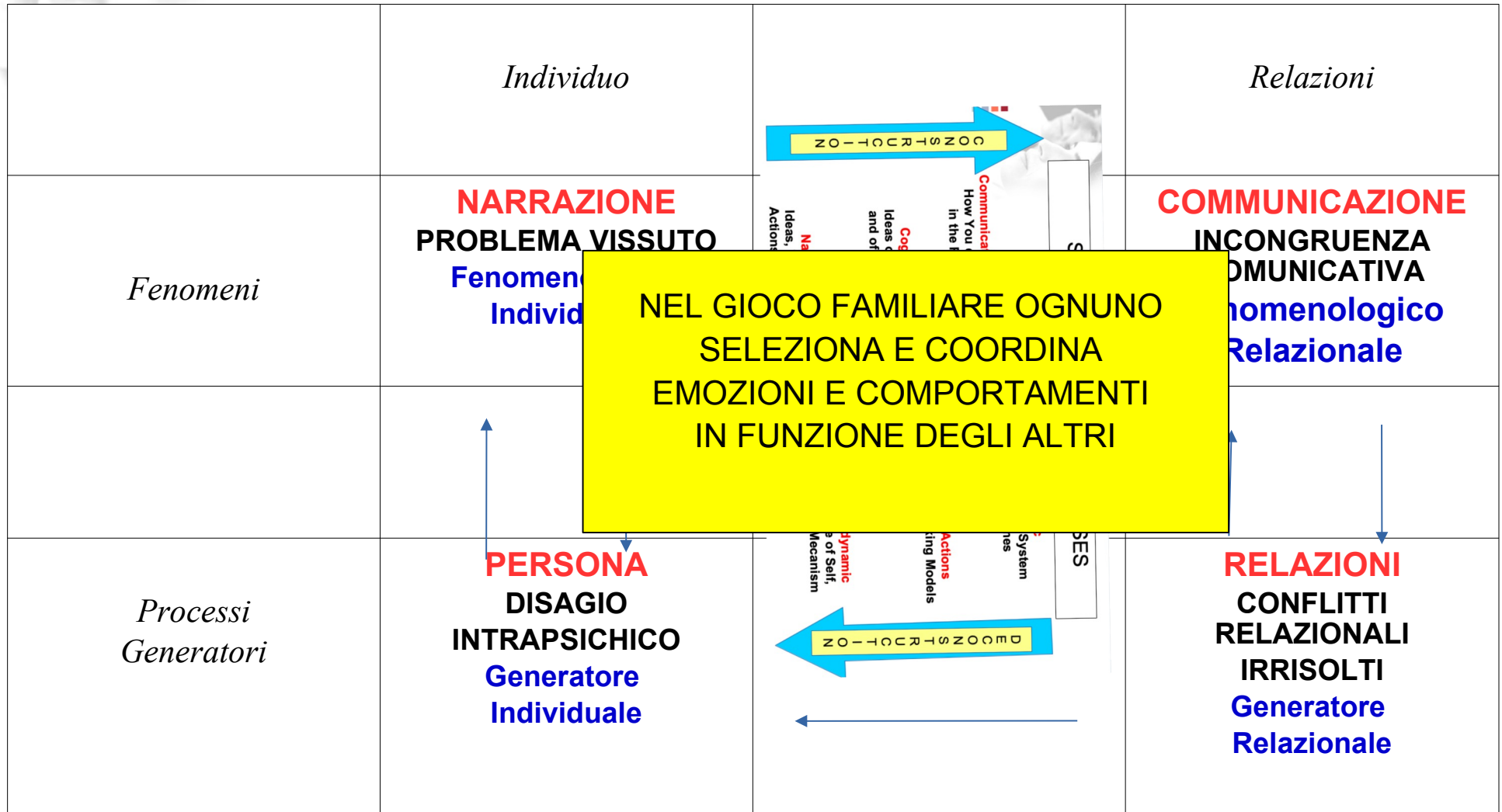


“La nostra vita mentale è strettamente legata alla nostra vita di relazione.”

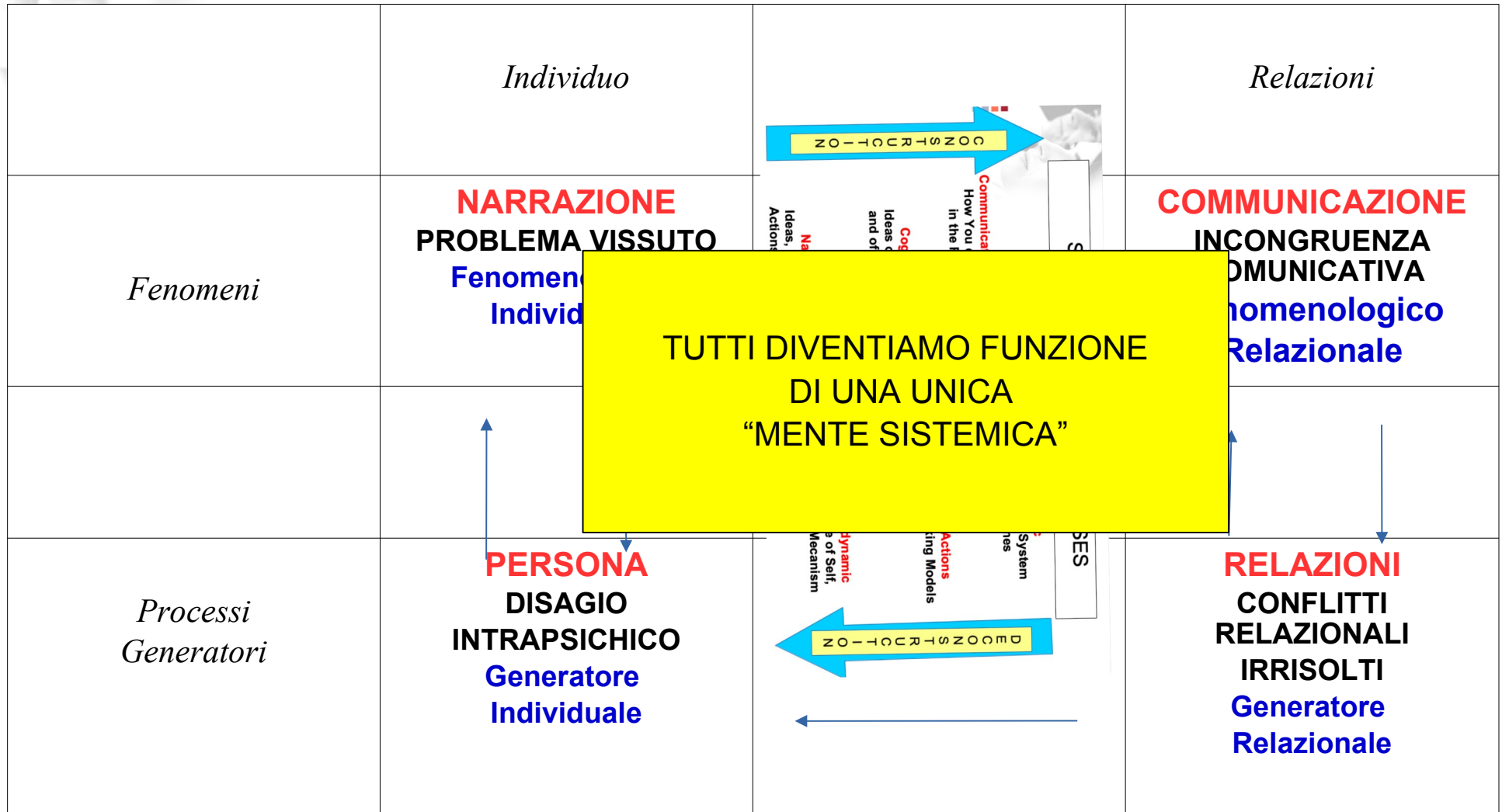
I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA

	<i>Individuo</i>		<i>Relazioni</i>
<i>Fenomeni</i>	NARRAZIONE PROBLEMA VISSUTO Fenomenologico Individuale Pensieri, Parole, Azioni, Emozioni, Fatti descritti		COMMUNICAZIONE INCONGRUENZA COMUNICATIVA Fenomenologico Relazionale Regole di relazione indiv e sist (confini, gerarchie, potere, ecc)
			
<i>Processi Generatori</i>	PERSONA DISAGIO INTRAPSICHICO Generatore Individuale Struttura dell'Io, Modelli Operativi Interni, Idea di sé e del mondo		RELAZIONI CONFLITTI RELAZIONALI IRRISOLTI Generatore Relazionale Storia del sistema, Miti e Premesse, Giochi Familiari

I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



G.F.Cecchin



“OGNI TANTO LE COSE VANNO BENE”

(Cecchin, G.F. (1987) *Hypothesizing, Circularity and Neutrality Revisited: an Invitation to curiosity*. Family Process, 26: 405-414).

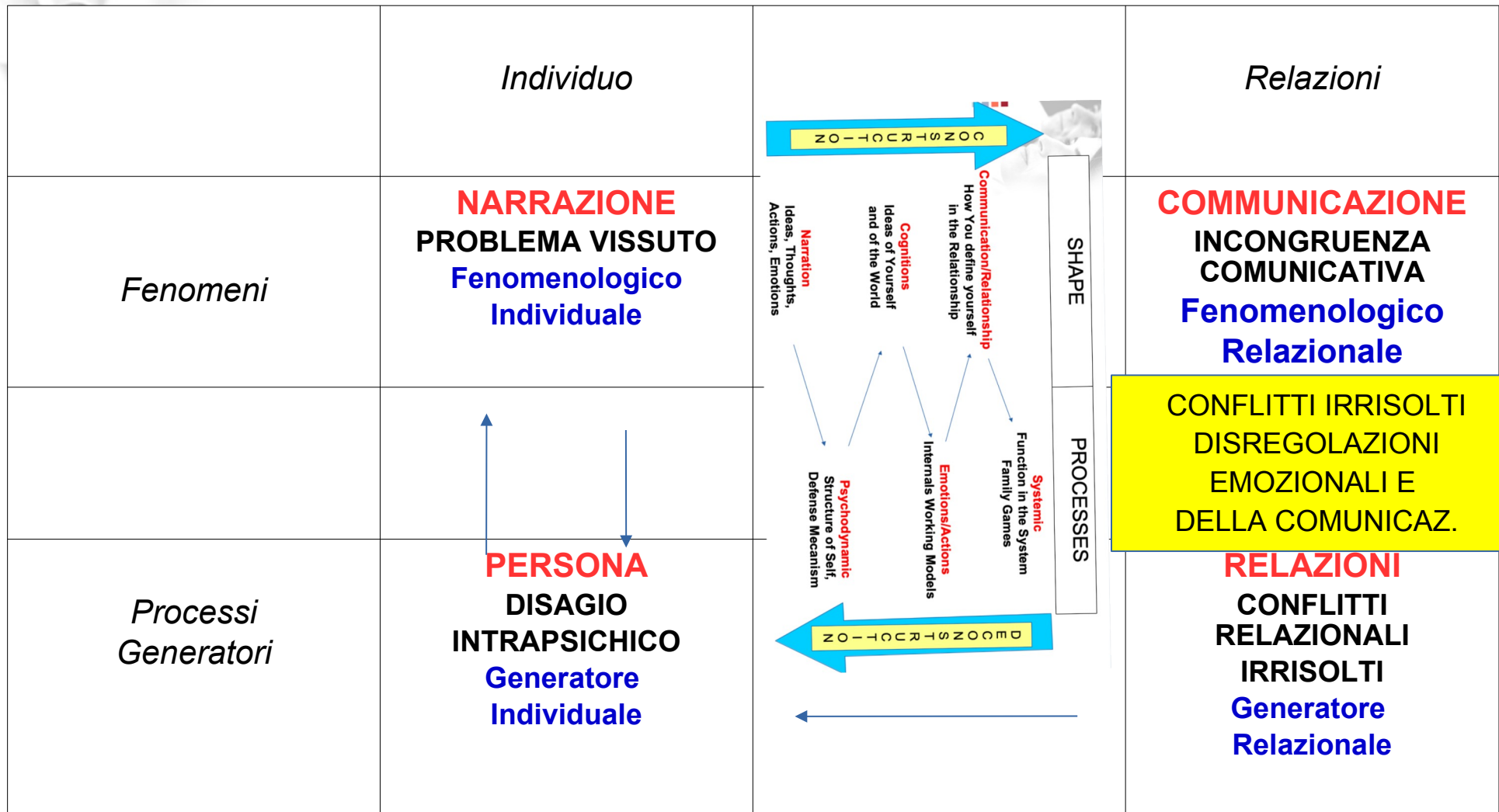
G.F.Cecchin



“OGNI TANTO LE COSE NON VANNO BENE”

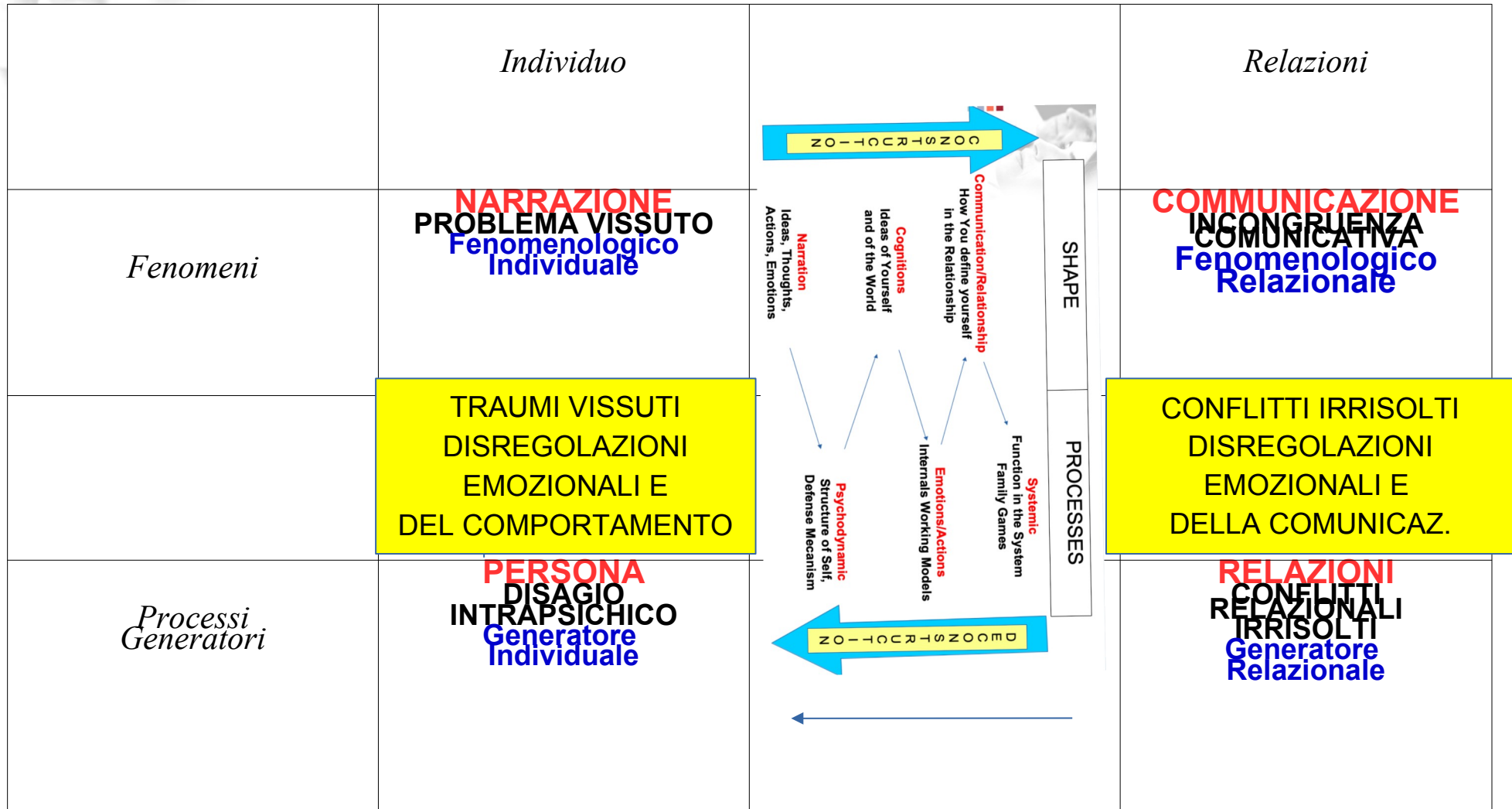
(Cecchin, G.F. (1987) *Hypothesizing, Circularity and Neutrality Revisited: an Invitation to curiosity*. Family Process, 26: 405-414).

I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA

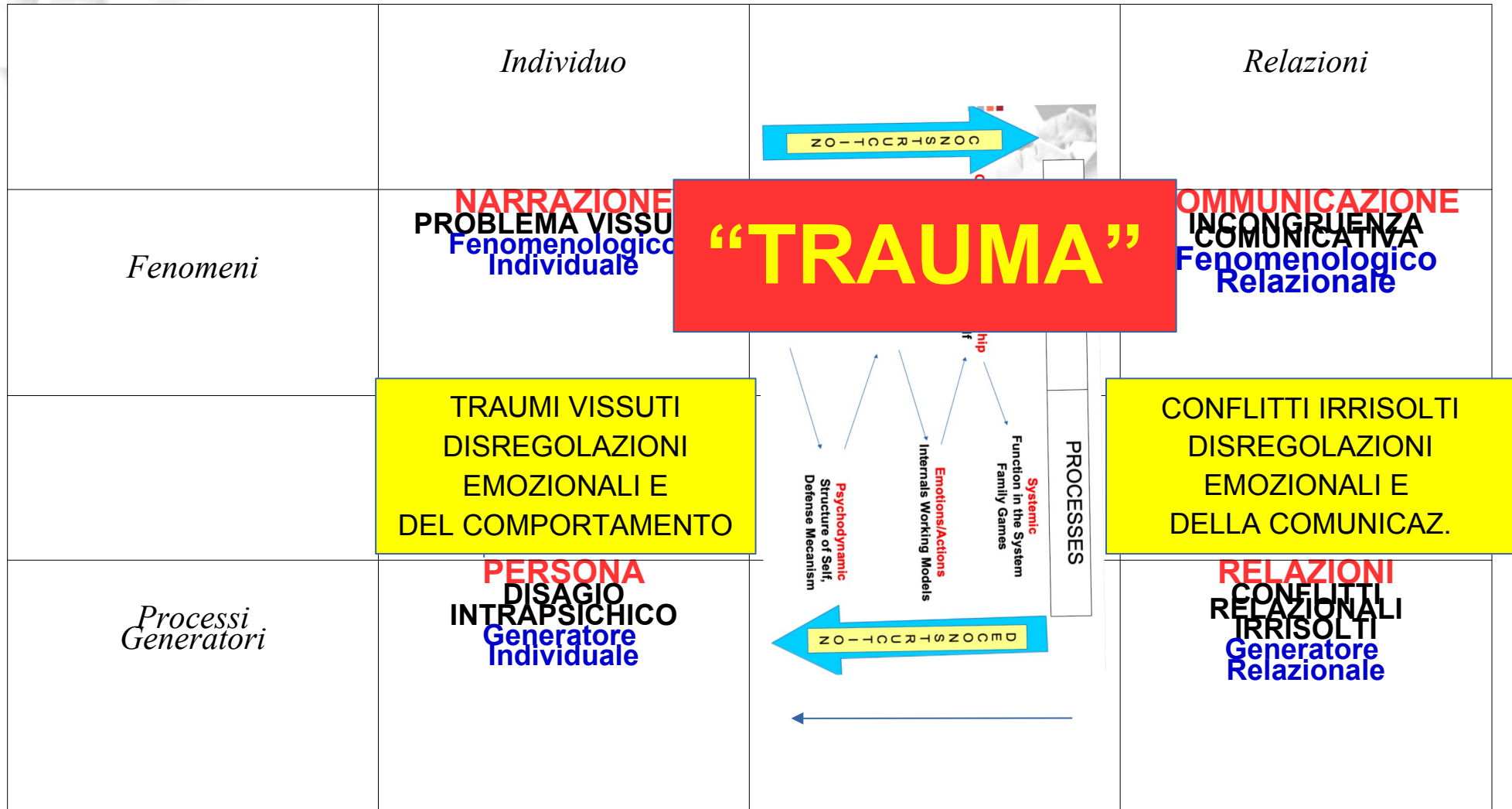


Il Quadrilatero Sistemico

I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA

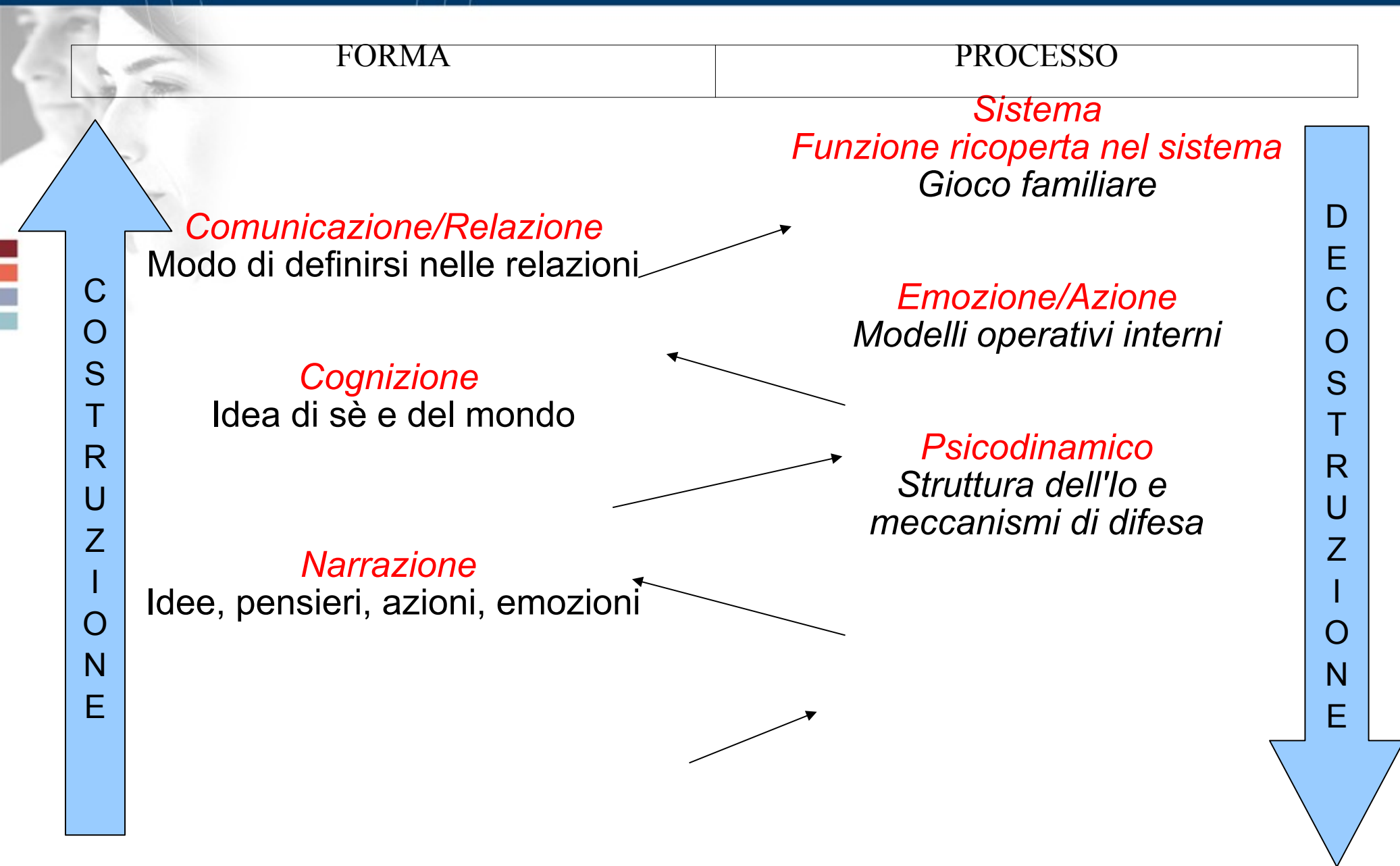


G.Bateson

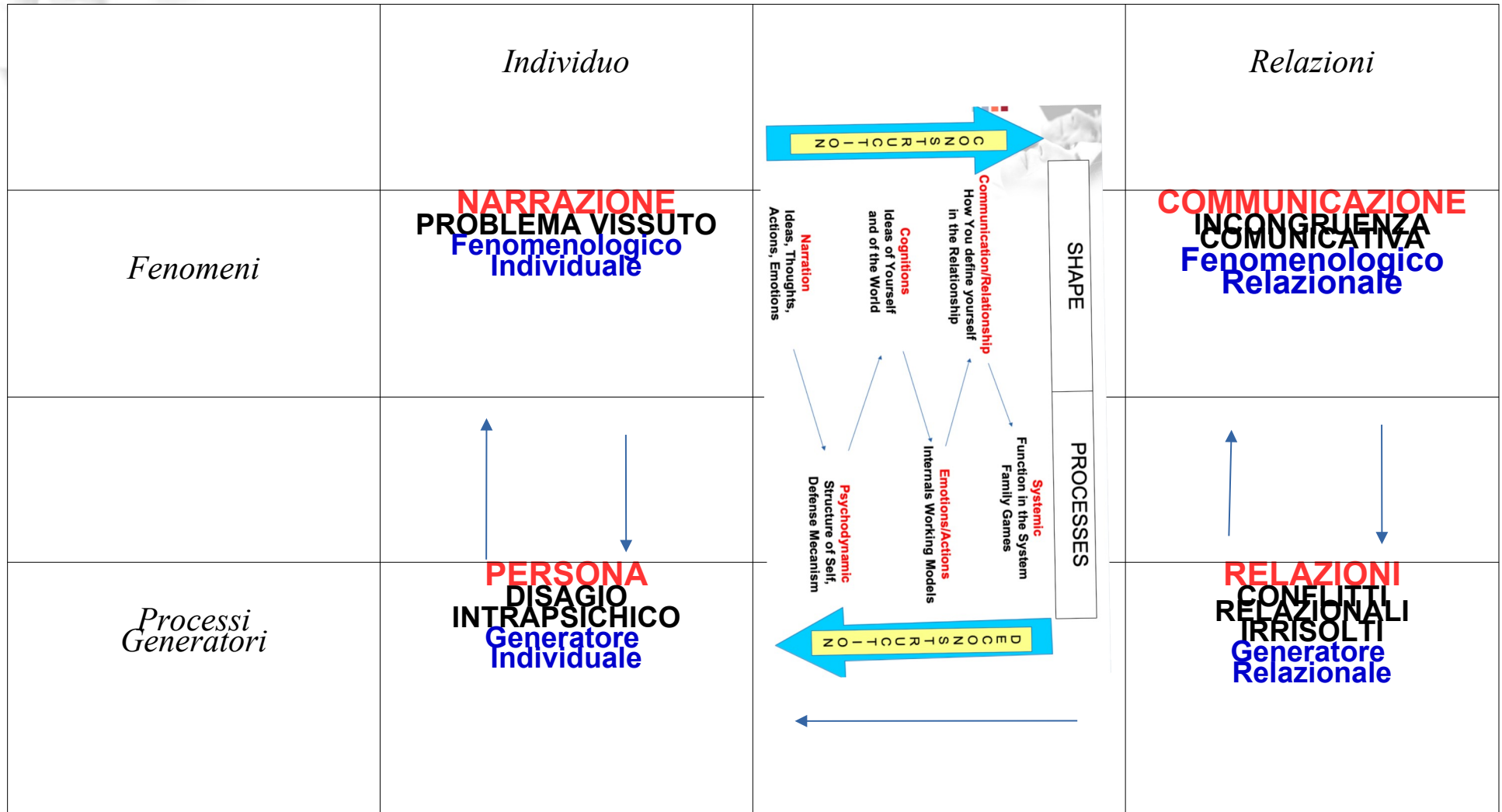


Mente Individuale ↔ Mente Sistemica
hanno dinamiche analoghe
e reciprocamente rinforzantesi

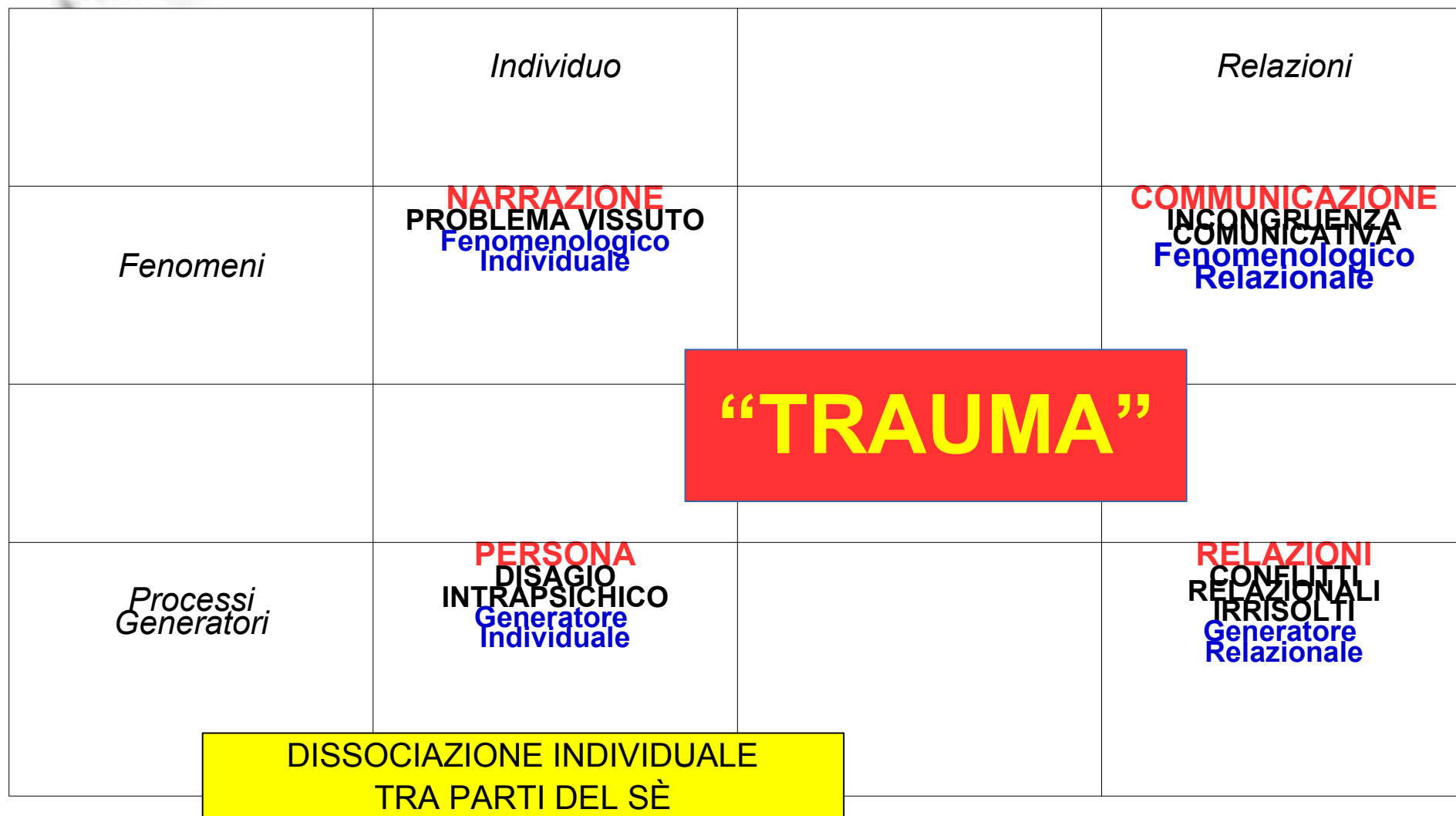
La scala dei Livelli del Sè



I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



DISSOCIAZIONE NELLA MENTE INDIVIDUALE E NELLA MENTE DEL SISTEMA: DINAMICHE FAMILIARI



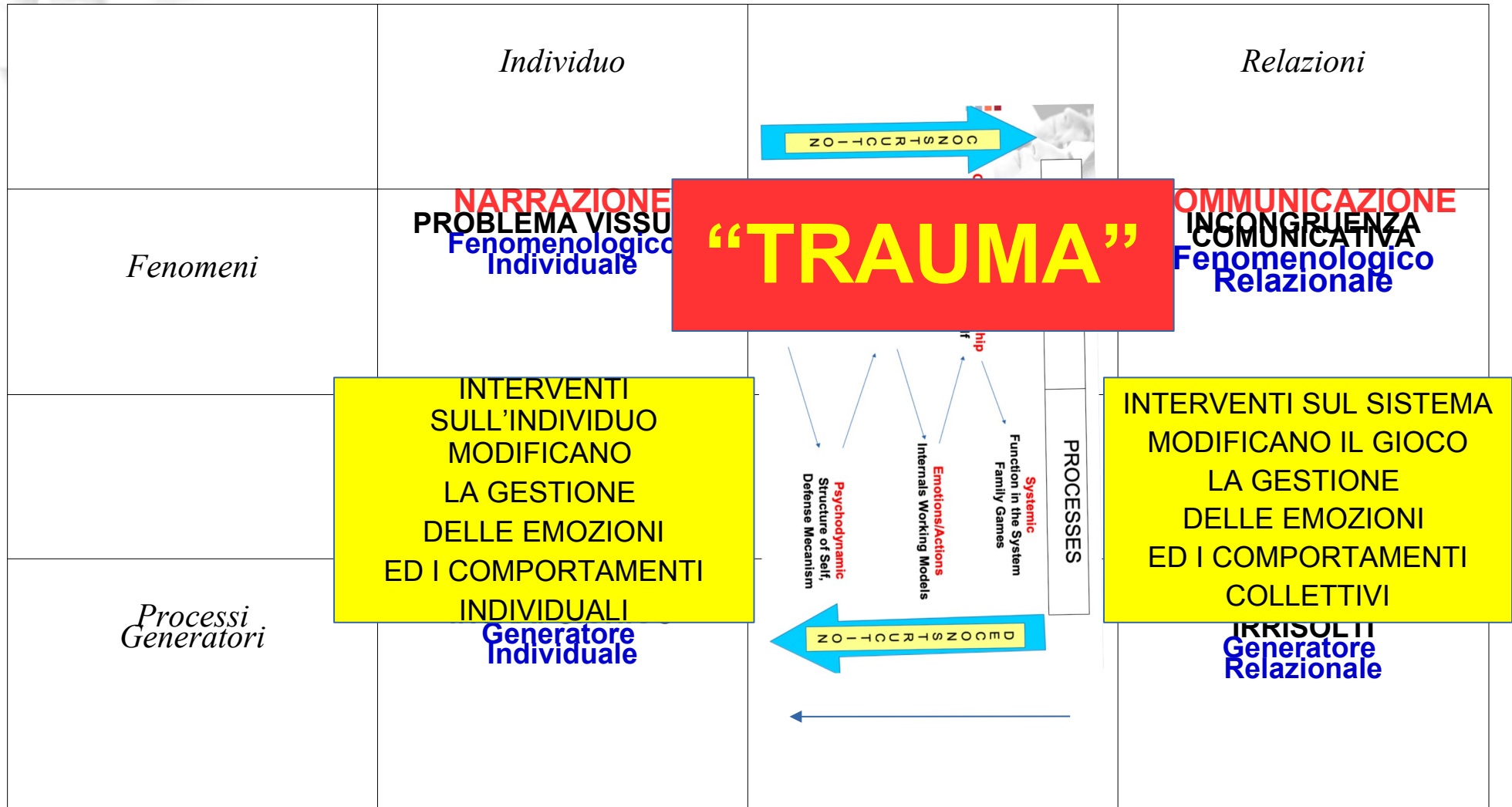
DISSOCIAZIONE NELLA MENTE INDIVIDUALE E NELLA MENTE DEL SISTEMA: DINAMICHE FAMILIARI



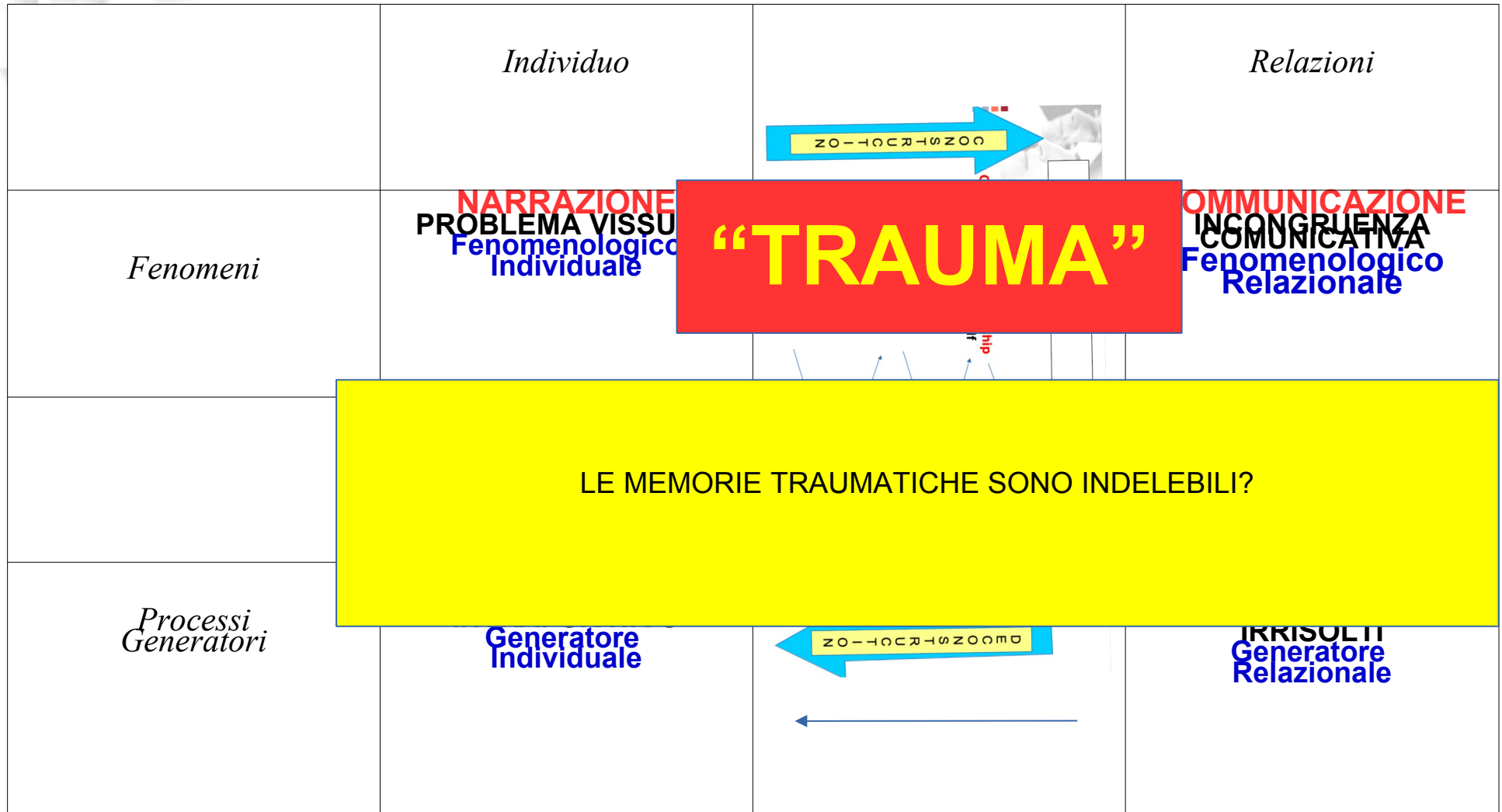
DISSOCIAZIONE NELLA MENTE INDIVIDUALE E NELLA MENTE DEL SISTEMA: DINAMICHE FAMILIARI



I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA





Ipotizzazione - circularità - neutralità : tre direttive per la conduzione della seduta

Mara Selvini Palazzoli *
Luigi Boscolo *
Gianfranco Cecchin *
Giuliana Prata *

Come condurre nel modo più corretto e fruttuoso possibile la seduta di terapia familiare è, nella storia della nostra ricerca, uno sviluppo recente. Con ciò non si vuol dire che per l'innanzi fossimo inconsapevoli dell'enorme importanza di tale problema. Tuttavia, come qualsiasi lettore del nostro libro *Paradosso e Controparadosso* (6) può agevolmente constatare (e come da varie parti ci è già stato segnalato), il lettore resta con l'impressione che i nostri interventi in chiusura di seduta sbuchino in qualche modo « out of the blue »: in altre parole, riesce molto difficile capire per quale strada si era arrivati a quell'intervento. Perciò, qualche anno dopo la pubblicazione italiana del volume, decidemmo di focalizzare la nostra attenzione e concentrare i nostri sforzi su questo problema. Lo scopo primario era di riuscire ad individuare e ad elaborare alcuni principi fondamentali per una corretta conduzione della seduta i quali fossero, ovviamente, coerenti con l'epistemologia sistemica da noi adottata. Da tali principi dovevamo poi derivare metodologie concrete, chiaramente descrivibili e trasmissibili, tali da costituire una sorta di guida abbastanza particolareggiata per il terapeuta che si avventura nel labirinto di una seduta familiare. Obiettivo secondario, ma a noi caro, era quello non facile di rodere spazio a stereotipi, tanto abusati quanto concettualmente indefiniti, che da decenni si tramandano nel nostro campo di lavoro in una congerie di epiteti, come *fiuto*, *sesto senso*, *carisma* del terapeuta, i quali, per definizione, non possono essere insegnati. Dopo alcuni anni di lavoro siamo pervenuti a stabilire alcuni principi che consideriamo produttivi ai fini di una corretta conduzione della seduta, indicandoli, finché non riusciremo a trovare termini più soddisfacenti, con

* Componenti l'équipe di ricerca del Centro per lo Studio della Famiglia - Milano.
— Trad. inglese in *Family Process*, vol. 1, n. 1, 1960.



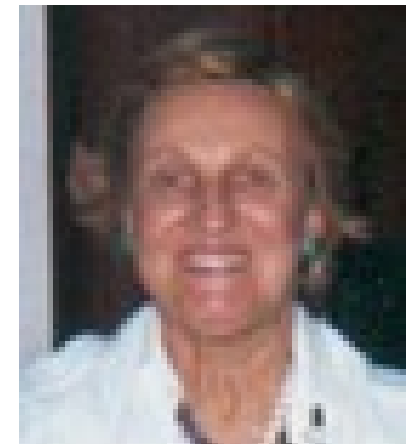
Famiglia



È un sistema con storia che nel tempo stabilisce
per tentativo ed errore le proprie regole e
modelli di interazione



il gioco familiare



I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



"IPOTESI SISTEMICA"



CRITERI E METODI DI COSTRUZIONE

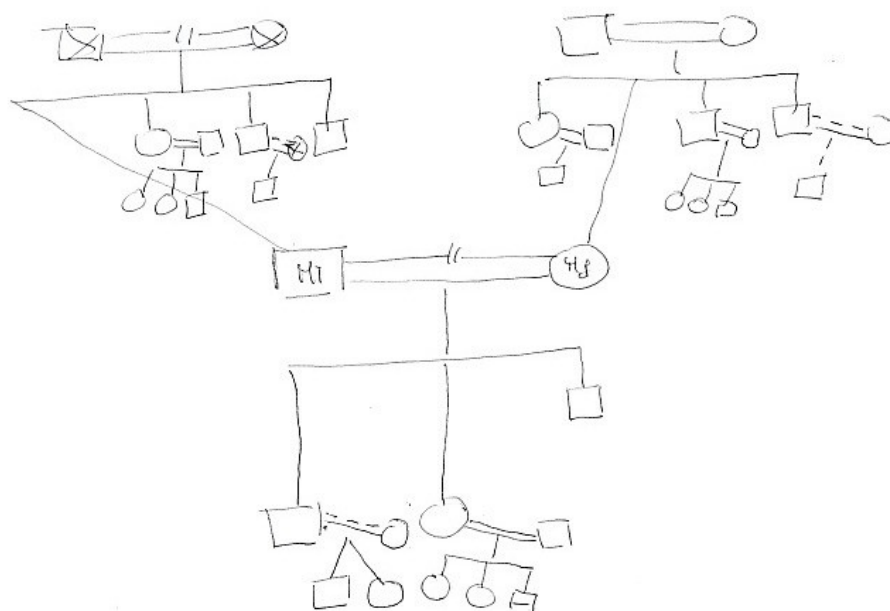


TUTTO PARTE DAL GENOGRAMMA TRIGENERAZIONALE



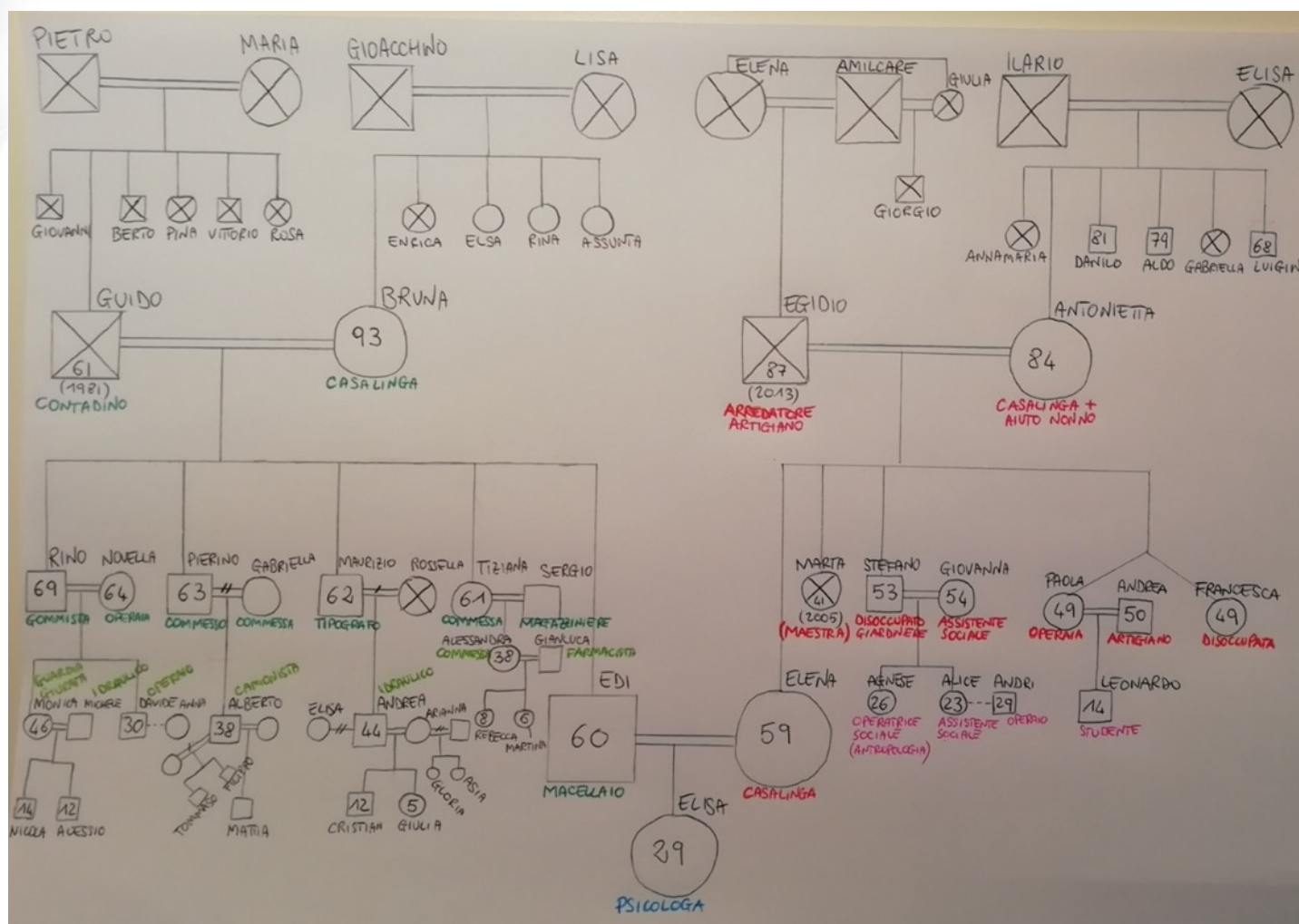


TUTTO PARTE DAL GENOGRAMMA TRIGENERAZIONALE





TUTTO PARTE DAL GENOGRAMMA TRIGENERAZIONALE





I “PILASTRI” DELL’IPOTESI ED I PROTOCOLLI DI INTERVISTA

Gli ultimi due livelli di osservazione prettamente sistemici, vengono ben illustrati dall'approfondimento dei temi base o “pilastri” fondanti l'ipotesi sistemica:

a) storia del problema e suoi effetti pragmatici sul sistema;

b) storia trigerazionale del sistema;

c) descrizione dei caratteri e delle relazioni;

d) loro ipotesi sul problema;

e) non-verbale

(Mosconi e Tirelli, 1997; Gonzo, Mosconi e Tirelli, 1999).

Relazione

COMUNICAZIONE **INCONGRUENZA COMUNICATIVA**

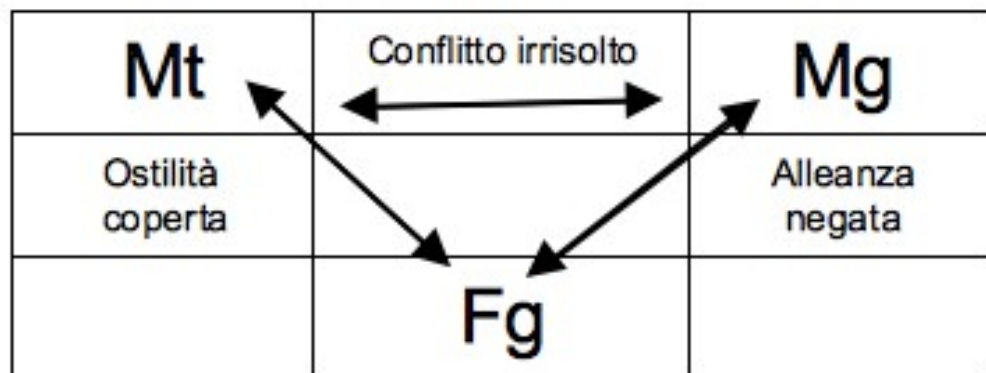
Modo di definirsi nella relazione (up o down), regole di relazione indiv e sist (confini, gerarchie, potere, ecc)



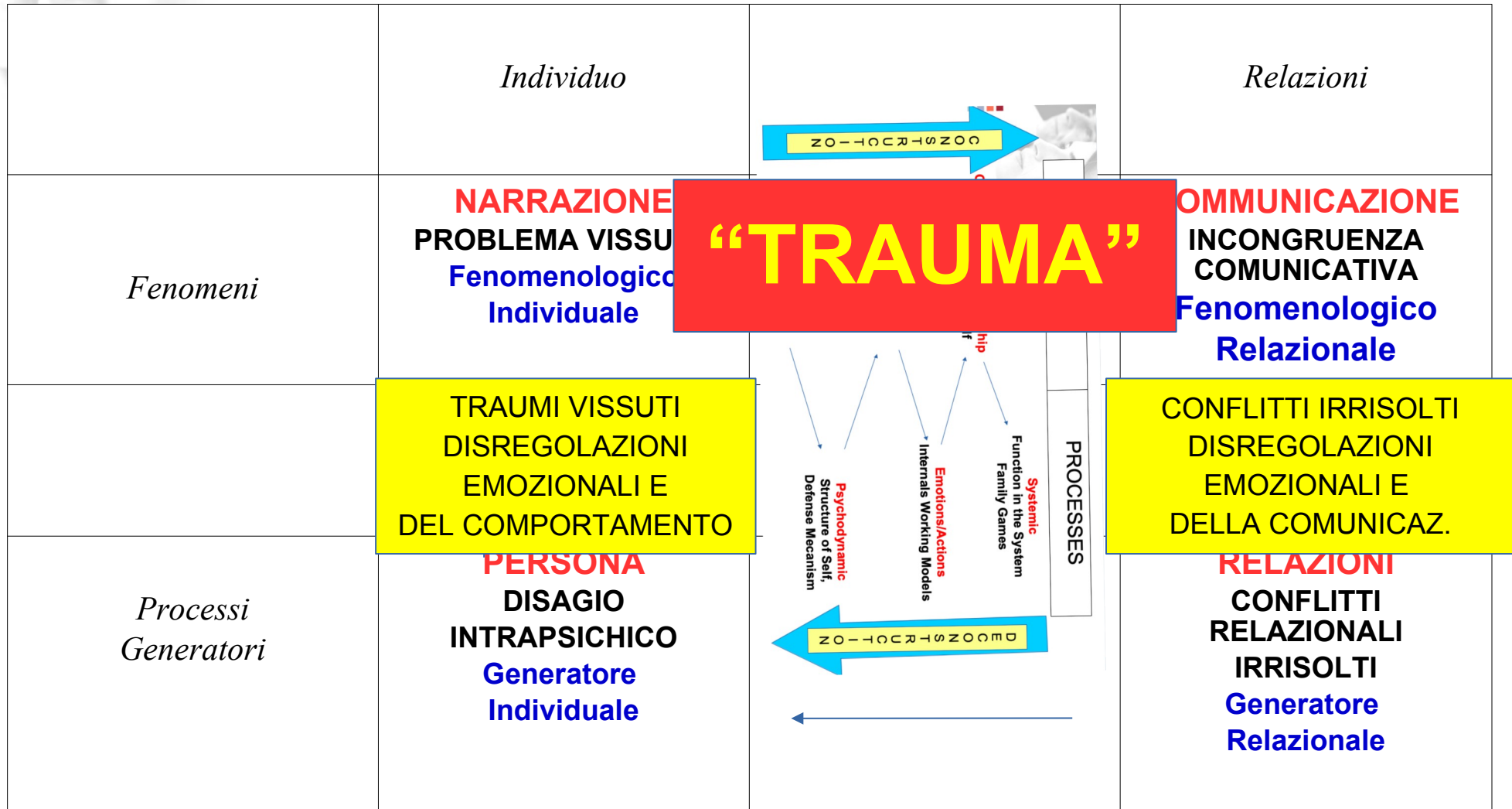
RELAZIONI **CONFLITTO RELAZIONALE** Storia del sistema, Miti e Premesse, Giochi Familiari



IL PUNTO CENTRALE?



I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA





CIRCOLARITÀ

1) *“Per Circolarità intendiamo la capacità del terapeuta di condurre la sua investigazione basandosi sulle **RETROAZIONI** della famiglia **CON LUI E TRA DI LORO**”*



NEUTRALITÀ

*“Se la seduta è stata condotta correttamente, alla fine, i vari componenti della famiglia potranno dire molte cose sulla persona del terapeuta, sulla sua intelligenza, stile, calore umano disponibilità. Ma se invitati a dire **DA QUALE PARTE SI È SCHIERATO O QUALI GIUDIZI HA DATO** sull'uno o sull'altro o sulla famiglia in toto, **DOVREBBERO APPARIRE INCERTI E SPROVVEDUTI**”*

EQUI-VICINANZA ED EQUI-DISTANZA
e soprattutto
CO-COSTRUZIONE

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IPOTESI SISTEMICA

Includere tutti i componenti della famiglia e fornire una supposizione concernente il **funzionamento relazionale globale**.

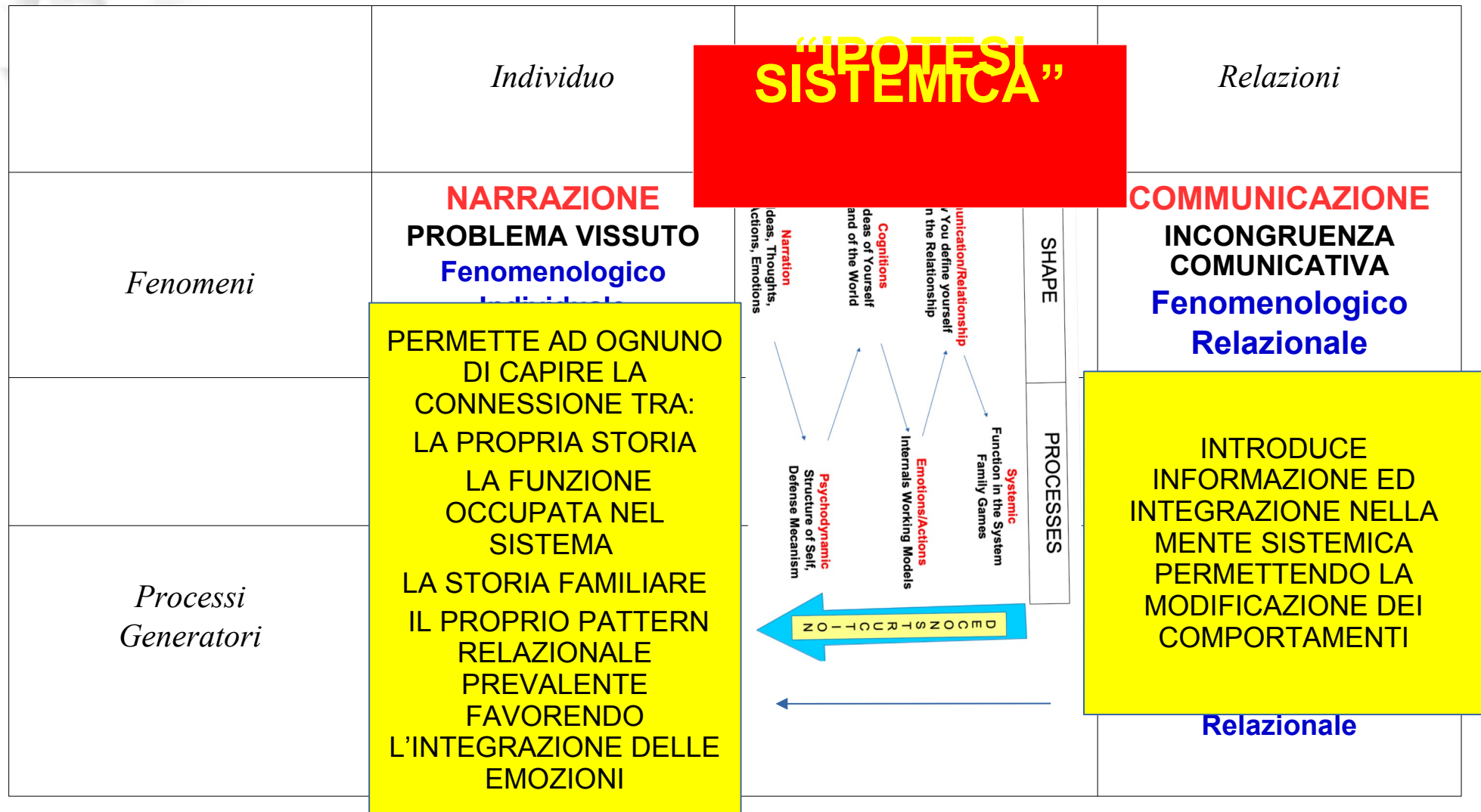
Descrivere le relazioni.

Non attribuire colpe, ma connotare positivamente i diversi comportamenti,
collegandoli l'uno all'altro per mostrarne la reciprocità.

OGNUNO HA FATTO IL MEGLIO DI CIÒ CHE POTEVA FARE

Includere il comportamento sintomatico evidenziandone la positività per il mantenimento dell'equilibrio globale del sistema.

I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



G.F.Cecchin



**“SONO I LEGAMI DI APPARTENENZA
IL VERO MOTORE DEL SISTEMA”**

(Cecchin, G.F. (1987) *Hypothesizing, Circularity and Neutrality Revisited: an Invitation to curiosity*. Family Process, 26: 405-414).



L'INDIVIDUO NEGOZIA IL CAMBIAMENTO CON IL SISTEMA



TERAPIA INDIVIDUALE

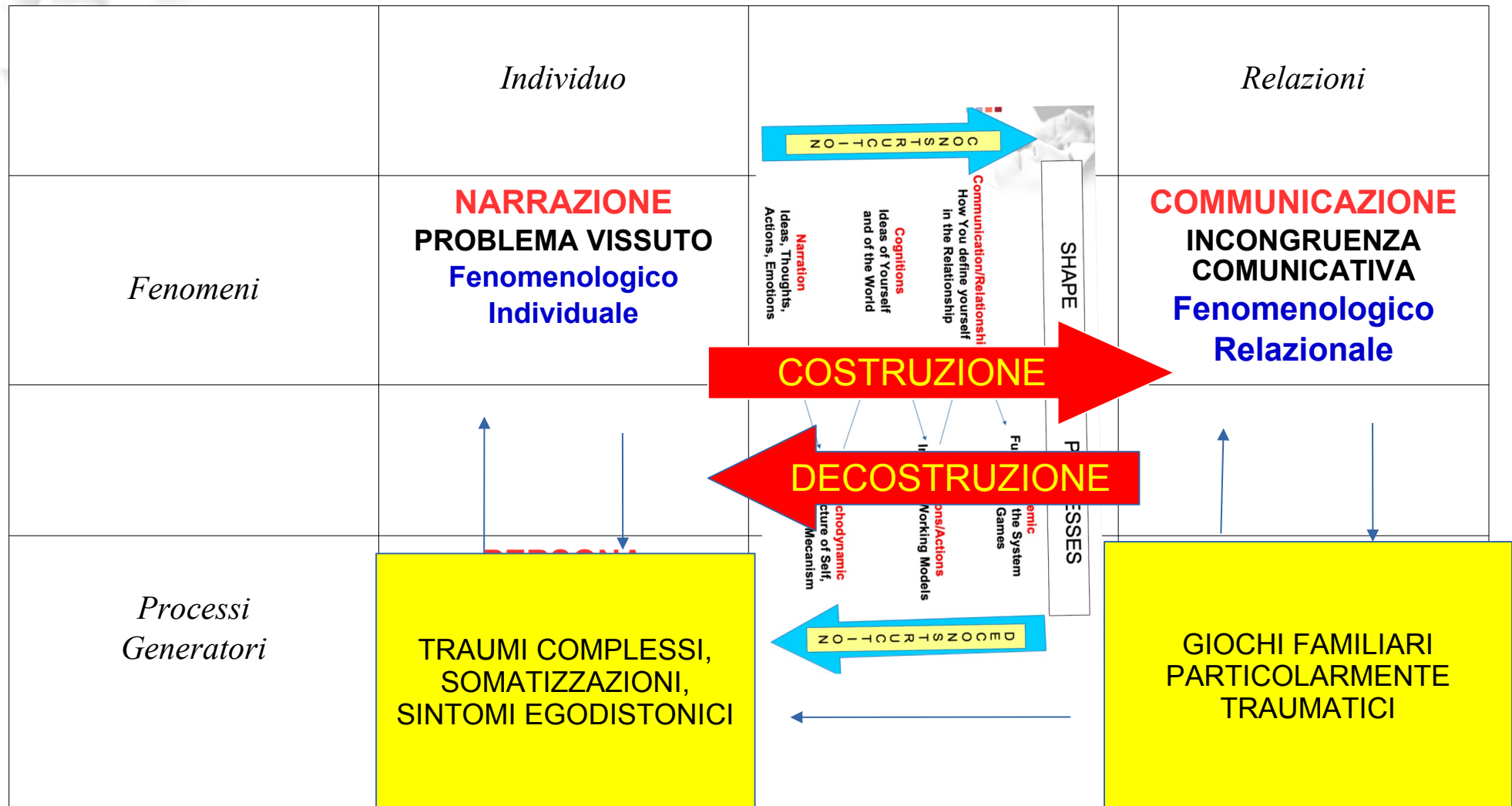


ENERGIA MENTALE COLLETTIVA

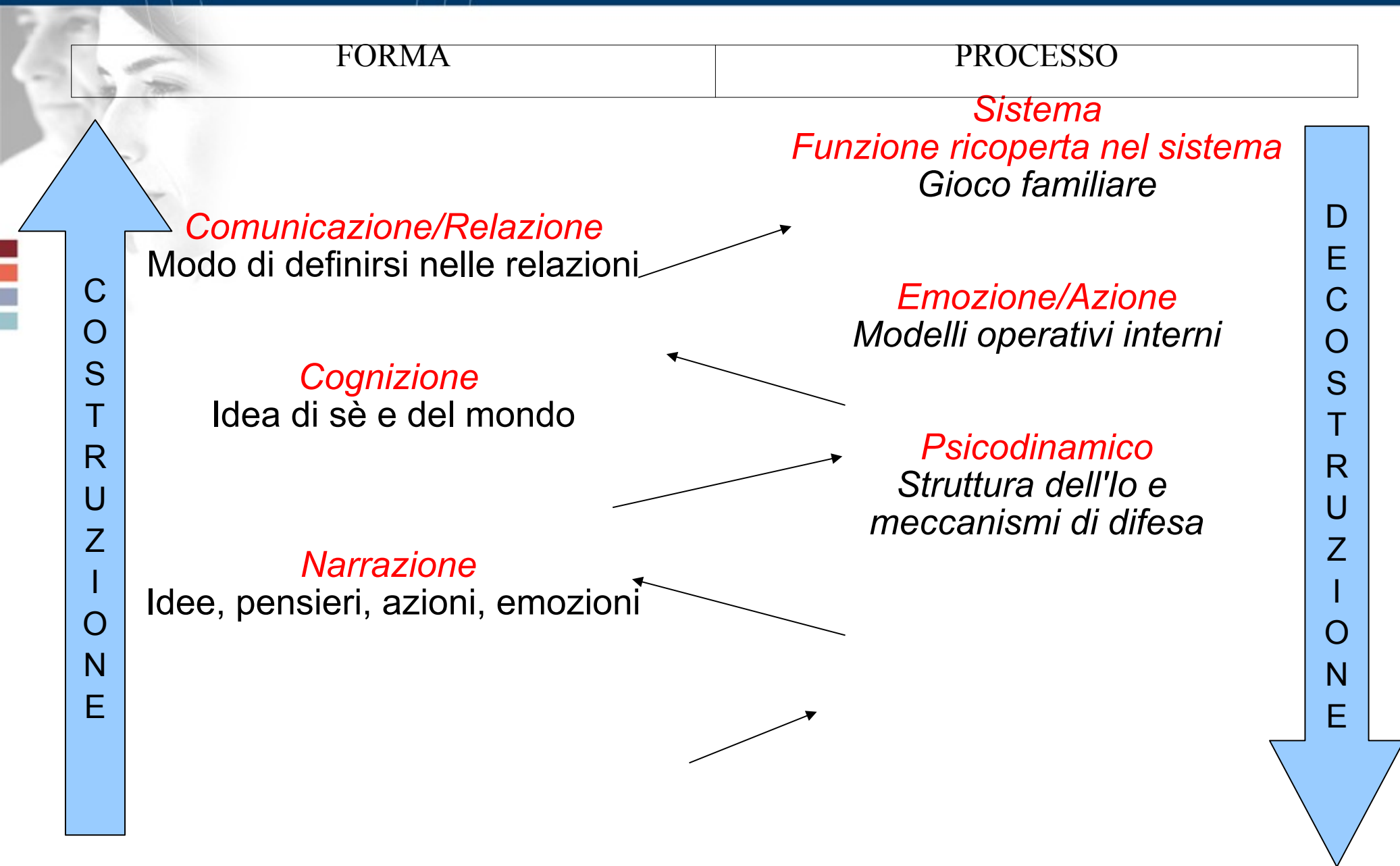


TERAPIA FAMILIARE

I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



La scala dei Livelli del Sè

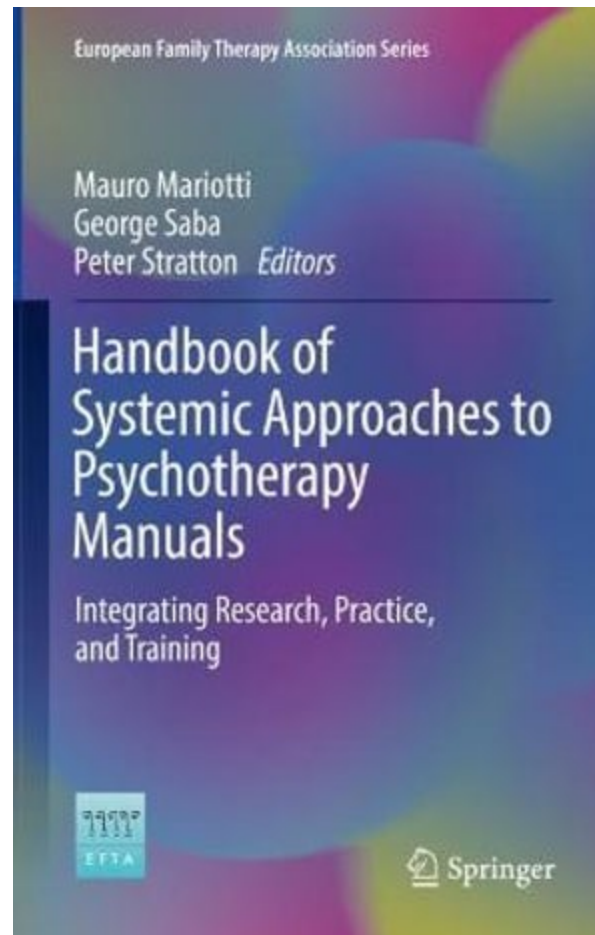




Se **un intervento Sistemico “CLASSICO”**
lo rinforziamo **con un lavoro a livelli più profondi del sé**
esso **si radica maggiormente nella Persona**

Si può così pensare che sia utile inserire nella tecnica
di conversazione Sistemica “set” di
lavoro più profondo sul sé

PROTOCOLLI E PROCEDURE SPECIFICI



LE FASI DELLA COSTRUZIONE DELLA CONVERSAZIONE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI (CPSP)

3 FASI e 5 OBIETTIVI

1) Fase di CONTATTO

Obiettivo A):

Connessione con il paziente

- a) Accoglienza e ascolto
- b) Relazione terapeutica/rapport
- c) Definizione del problema
- c) osservazione “parole chiave” del cliente, e non verbale
- d) osservazione livello di sofferenza

2) Fase di ALLARGAMENTO DEL CAMPO PERCETTIVO E DI INFERENZA, DECONSTR. MEM. e COSTRUZ. AREE DI CONSENSO

Obiettivi: B-C-D

- B) Decostruzione del problema,
- C) Contestualizzazione più ampia
- D) Inclusione di elementi non visti dal cliente, attivare posizione riflessiva

3) Fase di RIDEFINIZIONE DEL PROBLEMA o di RISTRUTTURAZIONE

Obiettivo E):

- a) Ridefinizione di premesse del cliente
 - b) Descrizione condivisibile ma fondata su prenesse incompatibili
 - c) Fare differenza
- Chiusura della seduta



CPTF
CENTRO PADOVANO
DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA



LE INTEGRAZIONI



PORTA D'ACCESSO TECNICA

Sensazioni
Emozioni
Cognizioni
Azioni

ATTIVITÀ RIFLESSIVA
per DECONSOLIDAMENTO E RICONSolidAMENTO
DELLE MEMORIE TRAUMATICHE

LE FASI DELLA COSTRUZIONE DELLA CONVERSAZIONE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI (CPSP)

3 FASI e 5 OBIETTIVI

1) Fase di CONTATTO

Obiettivo A):

Connessione con il
paziente

- a) Accoglienza e ascolto
- b) Relazione
terapeutica/rapport
- c) Definizione del
problema
- c) osservazione “parole
chiave” del cliente, e non
verbale
- d) osservazione livello di
sofferenza

2) Fase di ALLARGAMENTO DEL CAMPO PERCETTIVO E DI INFERENZA, DECONSTR. MEM. e COSTRUZ. AREE DI CONSENSO

Obiettivi: B-C-D

- B) Decostruzione del problema,
- C) Contestualizzazione più ampia
- D) Inclusione di elementi non visti
dal cliente, attivare posizione riflessiva

3) Fase di RIDEFINIZIONE DEL PROBLEMA o di RISTRUTTURAZIONE

Obiettivo E):

- a) Ridefinizione di premesse del
cliente
- b) Descrizione condivisibile ma
fondata su prenesse incompatibili
- c) Fare differenza

ATTIVITÀ RIFLESSIVA

**per DECONSOLIDAMENTO E RICONCONSOLIDAMENTO
DELLE MEMORIE TRAUMATICHE**

I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA

	<i>Individuo</i>		<i>Relazioni</i>
<i>Fenomeni</i>	NARRAZIONE PROBLEMA VISSUTO Fenomenologico Individuale Pensieri, Parole, Azioni, Emozioni, Fatti descritti	“TRAUMA” INTEGRAZIONI:	COMMUNICAZIONE INCONGRUENZA COMUNICATIVA Fenomenologico Relazionale Regole di relazione indiv e sist (confini, gerarchie, potere, ecc)
<i>Processi Generatori</i>	PERSONA DISAGIO INTRAPSICHICO Generatore Individuale Struttura dell'Io, Modelli Operativi Interni, Idea di sé e del mondo		RELAZIONI CONFLITTI RELAZIONALI IRRISOLTI Generatore Relazionale Storia del sistema, Miti e Premesse, Giochi Familiari

I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA

	<i>Individuo</i>		<i>Relazioni</i>
<i>Fenomeni</i>	NARRAZIONE PROBLEMA VISSUTO Fenomenologico Individuale Pensieri, Parole, Azioni, Emozioni, Fatti descritti	“TRAUMA” INTEGRAZIONI: NEUROSCIENZE (TRAUMI)	COMMUNICAZIONE INCONGRUENZA COMUNICATIVA Fenomenologico Relazionale Regole di relazione indiv e sist (confini, gerarchie, potere, ecc)
<i>Processi Generatori</i>	PERSONA DISAGIO INTRAPSICHICO Generatore Individuale Struttura dell'Io, Modelli Operativi In, Idea di sé e del mo		RELAZIONI CONFLITTI RELAZIONALI Generatore Relazionale del sistema, Miti e sse, Giochi Familiari

I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



Fig. 5

Individuo

NARRAZIONE
PROBLEMA VISSUTO
Fenomenologico
Individuale

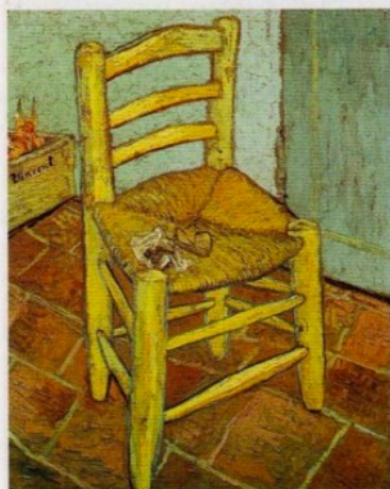
Pensieri, Parole, Azioni,
Emozioni, Fatti descritti



COMUNICAZIONE
INCONGRUENZA
COMUNICATIVA
Fenomenologico
Relazionale

Regole di relazione indiv e sist
(confini, gerarchie, potere, ecc)

“TRAUMA”
INTEGRAZIONI:
NEUROSCIENZE
TECNICHE ESP.



PERSONA
DISAGIO
INTRAPSICHICO
Generatore
Individuale

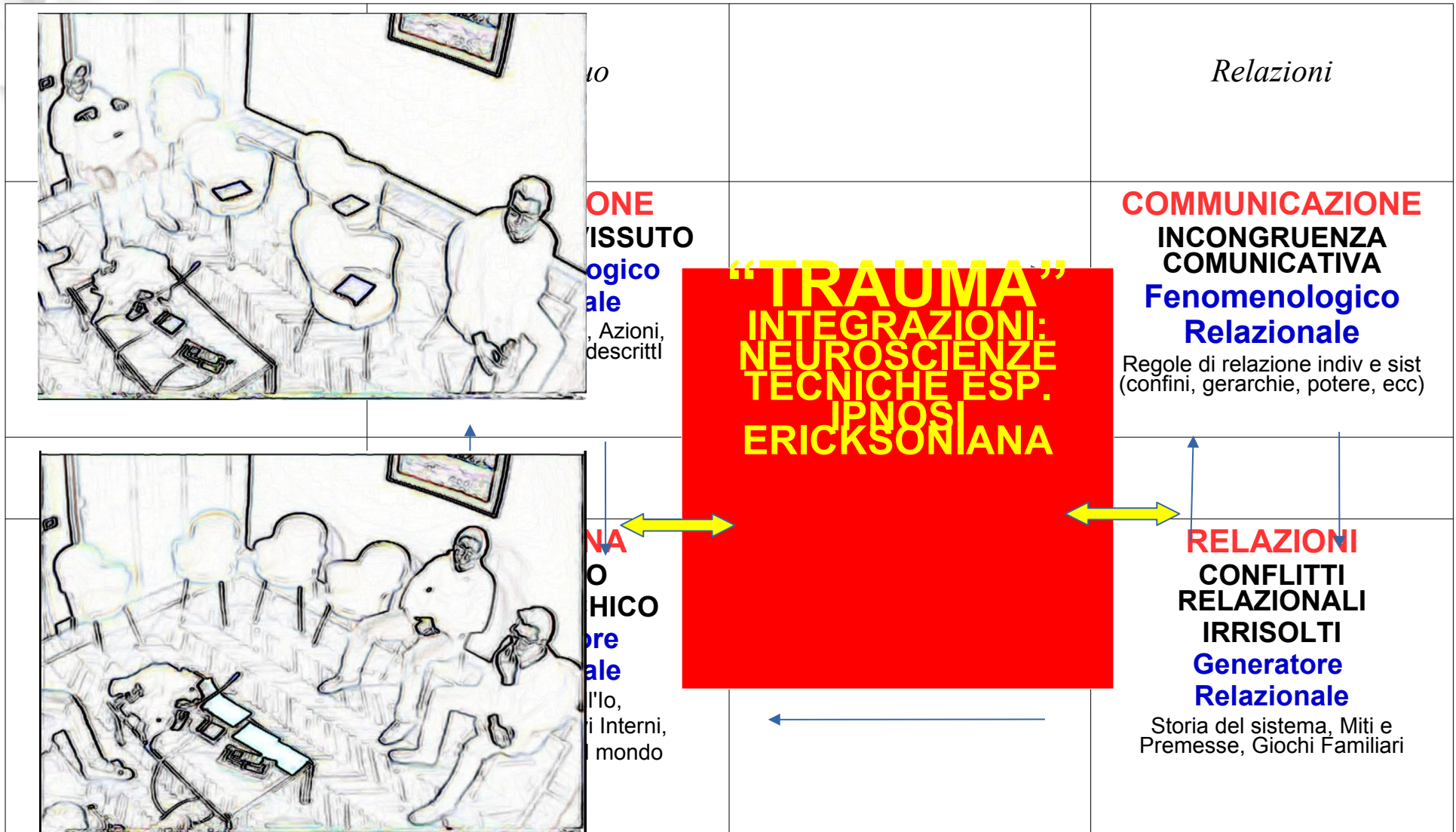
Struttura dell'Io,
Modelli Operativi Inter
Idea di sé e del mondo



RELAZIONI
CONFLITTI
RELAZIONALI
IRRISOLTI
Generatore
Relazionale

Storia del sistema, Miti e
teme, Giochi Familiari

I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA



I 4 LIVELLI DELL'INTERAZIONE UMANA





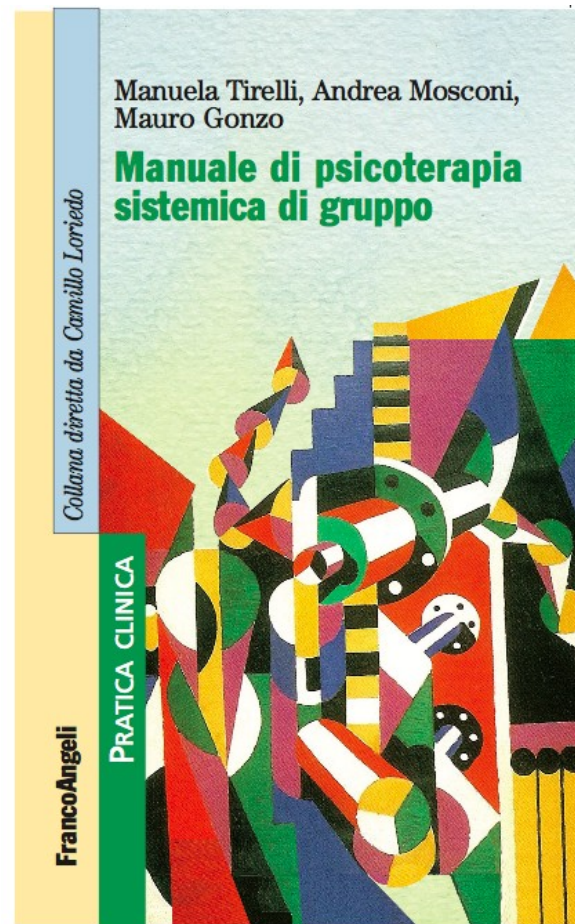
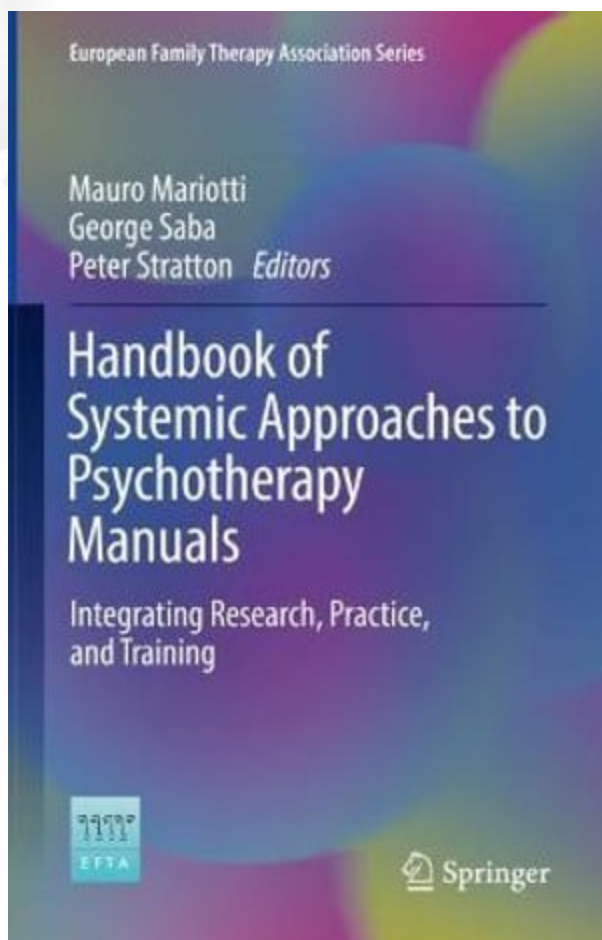
ENERGIA MENTALE COLLETTIVA

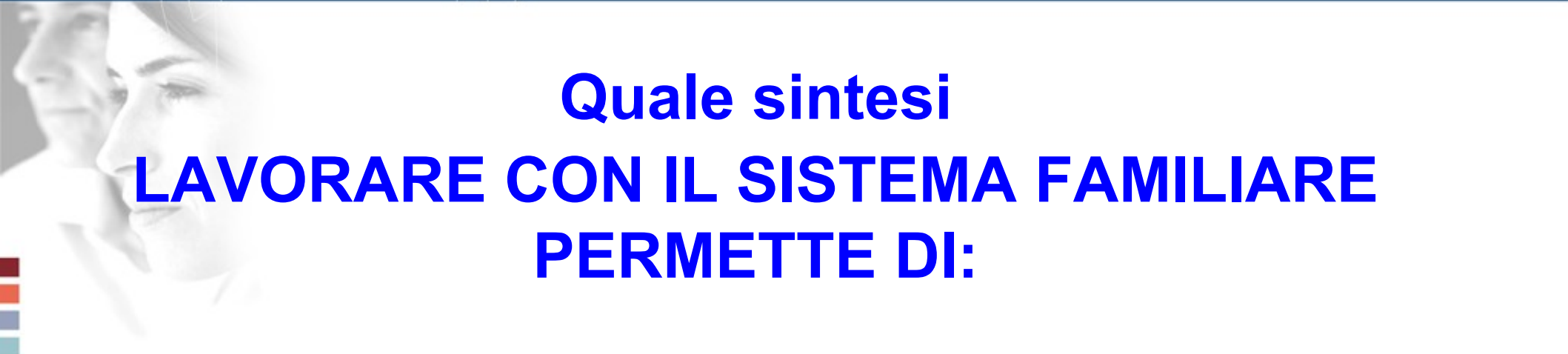


**TERAPIA FAMILIARE
TERAPIA MULTIFAMILIARE
TERAPIA DI COPPIA
TERAPIA INDIVIDUALE
TERAPIA DI GRUPPO
MEDIAZIONE FAMILIARE
INTERVENTI SISTEMICI NELLE ORGANIZZAZIONI**



CPTF
CENTRO PADOVANO
DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA





Quale sintesi LAVORARE CON IL SISTEMA FAMILIARE PERMETTE DI:

Attivare le risorse di tutti per il cambiamento

Prevenire le ricadute interrompendo i giochi patogeni e migliorando la comunicazione

Accelerare la terapia

G.F.Cecchin



**“SONO I LEGAMI DI APPARTENENZA
IL VERO MOTORE DEL SISTEMA”**

(Cecchin, G.F. (1987) *Hypothesizing, Circularity and Neutrality Revisited: an Invitation to curiosity*. Family Process, 26: 405-414).